



Giovedì 16 giugno 2011

Il Mattino

Telecamere intelligenti da Napoli la sfida di Nexera

È nata per garantire la sicurezza in porti, stazioni e scali aeroportuali, ma anche per sorvegliare i centri urbani e tutelare i cittadini dai delinquenti. Parla napoletano e, dopo aver conquistato l'Italia, sta per arrivare sui mercati internazionali con impianti studiati per contrastare il terrorismo nell'Europa dell'Est e in Medio Oriente. È la videosorveglianza intelligente partorita dall'azienda napoletana Nexera Scpa: un sistema innovativo e dinamico che al Quirinale ha ricevuto il Premio dei Premi 2011, istituito dalla Presidenza del Consiglio nell'ambito del Premio Imprese per l'Innovazione di Confindustria. Un riconoscimento alla professionalità e alla qualità del prodotto che il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ha consegnato al presidente di Nexera, Michele Garofa-

no, commentando: «Mi fa piacere premiare un'azienda di Napoli che ha saputo distinguersi per l'innovazione delle tecnologie e delle idee». La Nexera è nata nel 2002 dall'intuito di due famiglie di imprenditori, la Garofano di Torre del Greco e la Colasante di Nocera Inferiore. L'azienda vanta partnership con grandi aziende americane e clienti su tutto il territorio nazionale: la piattaforma di videosorveglianza intelligente denominata Visia è capace di registrare immagini e captare spari, grida e rumori sospetti, ma anche di segnalare la presenza di bagagli abbandonati o persone sospette in luoghi cosiddetti sensibili, e ha già blindato il Parco Nazionale del Vesuvio e la stazione Sepsa di Montesanto.

m. r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA